

Programma del corso di Diritto ed Economia della Concorrenza

Università Cattaneo, Castellanza, Facoltà di Giurisprudenza
anno accademico 2004/2005

docenti: Giovanni Ramello - Luca Toffoletti

Il corso intende studiare la disciplina antitrust tramite l'analisi congiunta dei riflessi giuridici ed economici di ognuno dei suoi principali temi. Pertanto la didattica si avvale di un docente per la parte giuridica (Luca Toffoletti, LT) e uno per la parte economica (Giovanni Ramello, GR). Parte del materiale utilizzato per le due parti verrà indicato nel seguito¹.

Gli studenti devono conoscere il materiale relativo ai vari argomenti prima dello svolgimento in aula, in modo tale da favorire l'interazione e la discussione con i docenti.

Lista degli argomenti trattati per docente e relative indicazioni bibliografiche:

I. INTRODUZIONE E PARTE GENERALE

1. Introduzione Diritto, LT

Nozioni introduttive: oggetto, funzioni e fattispecie generali della disciplina (intese, abusi e concentrazioni); la protezione della concorrenza e le sue motivazioni; le caratteristiche della normativa (generalità dei divieti, modi di attivazione, importanza dei precedenti). Caratteristiche dello studio del diritto antitrust: la rilevanza della teoria economica, l'analisi dei casi.

2. Introduzione Economia, GR

Politica della concorrenza e antitrust. Obiettivi dell'antitrust, ieri ed oggi, USA, Europa, Italia. Efficienza e tutela del consumatore. Funzione di law enforcement e funzione regolatoria dell'antitrust. Per se rule e rule of reason: giuristi ed economisti a confronto.

Materiali: BENTIVOGLI C. e TRENTO S., "Economia e Politica della Concorrenza", Carocci, cap. 2.

3. Elementi di storia del diritto antitrust, LT

Cenni storici: il diritto antitrust statunitense; le norme del Trattato di Roma, la legge italiana e la loro genesi. Ruolo della concorrenza nella costituzione di un mercato unico e dell'unità europea. Significato della coesistenza della normativa comunitaria con la normativa nazionale e loro rapporto. Meccanismi di applicazione e selezione delle norme rilevanti.

Normativa:

- Trattato CE, artt. 81-86;
- Regolamento (CE) n139/2004 del Consiglio del 20 gennaio 2004, *relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese* («Regolamento comunitario sulle concentrazioni»), artt. 1 – 4;

¹ Il materiale normativo e giurisprudenziale (ad eccezione delle sentenze dei giudici amministrativi ed ordinari) può essere scaricato e stampato dal sito della Commissione Europea, Direzione Generale della Concorrenza (http://europa.eu.int/comm/competition/index_it.html) e dal sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (www.agcm.it).

I materiali indicati non reperibili su internet sono disponibili presso la segreteria dell'istituto di Diritto.

- L. 10 ottobre 1990, n. 287, artt. 1-6.

Materiali: G. AMATO, *Il potere e l'antitrust: il dilemma della democrazia liberale nella storia del mercato*, Bologna, Il mulino, 1998, capitoli 1 e 3.

4. L'applicazione della disciplina: istituzioni, settori speciali, sanzioni, LT

Le istituzioni e loro ruolo nell'applicazione del diritto antitrust: (i) Commissione e Corte di Giustizia; (ii) Autorità Garante, TAR e Consiglio di Stato; (iii) giudice ordinario; (iv) Governo. Brevi cenni al modello americano. Applicazione decentrata delle norme comunitarie. Cenni alla problematica relativa al controllo dei settori speciali (in particolare, banche e assicurazioni). Procedure e sanzioni.

Normativa:

- Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002: *concernente l'applicazione degli articoli 81 e 82 del trattato CE*.

- L. 10 ottobre 1990, n. 287, artt. 10, 15, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 31 e 33.

- Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1998, n. 217 - *Regolamento in materia di procedure istruttorie di competenza dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato*.

Materiali: G. ROSSI, *Governo, Magistratura e Autorità Garante: tre diverse filosofie dell'Antitrust*, in *Riv. soc.*, 2000, p. 1081.

5. Fondamenti economici 1, GR

Richiami di alcuni concetti economici (prerequisiti all'analisi antitrust): a) elementi di teoria dei costi; b) concorrenza e monopolio; c) barriere all'entrata, effettive e strategiche; d) elementi di economia del benessere: efficienza statica e dinamica.

Materiali: Richiami alla parte di Microeconomia (Teoria dei Costi) del testo del primo anno Economia politica; CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, cap. 2, 5 e 6.

6. Fondamenti economici 2, GR

Potere di mercato e mercato rilevante. Rilevanza ed applicazioni dei concetti nelle intese, negli abusi e nelle concentrazioni.

Materiali: CABRAL, capitolo 1, pp. 23-31, BENTIVOGLI-TRENTO cap. 5 e in parte CABRAL cap. 9 (vale anche per le prossime lezioni di economia)

II. LE INTESE

7. Il divieto delle intese: gli elementi costitutivi, LT

Articolo 81 Trattato CE e 2 e 4 l. 287/1990. Struttura: divieto ed esenzione (rinvio). Gli elementi costitutivi: (i) intesa, (ii) impresa, (iii) restrizione della concorrenza; (iv) consistenza della restrizione della concorrenza.

Normativa:

- Trattato CE, art. 81;

- L. 10 ottobre 1990, n. 287, artt. 2 e 4

Materiali: V. MANGINI, *Le intese restrittive della concorrenza*, in *Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza*, Torino, Giappichelli, 2001, pagg. 398-403.

8. Il divieto delle intese: la nozione di impresa e la nozione di intesa, LT

Nozione di intesa. Accordi, pratiche concordate, deliberazioni di associazioni di imprese. Nozione di impresa. Ampiezza del concetto. Nozione di unità economica. Gruppo ed intesa infragruppo. Imputazione dei comportamenti e criterio dell'effetto (ambito applicativo territoriale delle norme di concorrenza).

Materiali: Consiglio di Stato, 20 luglio 2001, n. 4053, *Unione petrolifera e altri c. AGCM e altri*
Provvedimento *Fimi/Vendomusica* dell'AGCM n. 5385, I207

9. L'oligopolio nella teoria economica , GR

La teoria dell'oligopolio: richiami.

Materiali: Richiami al testo di microeconomia del primo anno Economia politica e CABRAL cap. 7

10. Collusione e pratiche facilitanti, GR

Teoria della collusione. Fattori che favoriscono la collusione e strategie di *enforcing*.

Materiali: Richiami al testo di microeconomia del primo anno Economia politica; CABRAL cap. 8

11. Il divieto delle intese: la nozione di restrizione concorrenziale; il criterio del pregiudizio al commercio tra Stati membri, LT

Nozione di restrizione della concorrenza. Concetto di concorrenza rilevante, "workable competition", relatività della nozione ed importanza dell'analisi del settore industriale di riferimento. Consistenza della restrizione e pregiudizio del commercio tra Stati membri.

Materiali:

- Corte di Giustizia della Comunità Europee, sentenza del 30 luglio 1996, causa 56/65, *Soc. Technique Minière c. Maschinenbau Ulm*
- Corte di Giustizia della Comunità Europee, sentenza dell'8 giugno 1982, causa 258/78, *Nungesser c. Commission*
- Comunicazione della Commissione del 9 dicembre 1997, *sulla definizione di mercato rilevante ai fini dell'applicazione del diritto comunitario in materia di concorrenza*;
- Comunicazione della Commissione del 22 dicembre 2001, *relativa agli accordi di importanza minore che non determinano restrizioni sensibili della concorrenza ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità Europea (de minimis)*

Comunicazione della Commissione: «Linee direttrici sul concetto di pregiudizio al commercio tra Stati membri di cui agli artt. 81 e 82 del trattato (2004/C 101/07)

12. Accordi verticali, GR

Integrazione e Intese verticali. Make or buy decision.

Materiali: CABRAL, capitolo 3, pp. 61-64 e capitolo 11.

13. L'esenzione dal divieto delle intese, LT

L'esenzione dal divieto delle intese. Caratteristiche e funzione del giudizio di esenzione. Le condizioni di esenzione.. L'esenzione per categoria. Modi di adozione e oggetto dei regolamenti di esenzione. Struttura dei regolamenti: liste bianche e nere, soglie applicative e procedure abbreviate. Cenni al regolamento sugli accordi verticali e *guidelines*.

Normativa:

- Trattato CE, artt. 81 paragrafo 3 e 83.

- Regolamento 1/2003, artt. 1-6, 10, 29

Comunicazione della Commissione: «Linee direttrici sull'applicazione dell'articolo 81, par. 3 del trattato (2004/C 101/08)

- L. 10 ottobre 1990, n. 287, artt. 4, 12, 13, 14, 15.

- Regolamento (CE) n. 2790/1999 della Commissione, del 22 dicembre 1999, *relativo all' applicazione dell' articolo 81, paragrafo 3, del trattato CE a categorie di accordi verticali e pratiche concordate*;

- Comunicazione della Commissione – *Linee guida sulle restrizioni verticali del 13 ottobre 2000*

Materiali:

- V. MANGINI, *Le intese restrittive della concorrenza*, in *Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza*, Torino, Giappichelli, 2001, pagg. 414-416.

- Tribunale di primo grado, sentenza del 15 luglio 1994, causa T – 17/93, *Matra Hachette SA c. Commissione CE*

- Formulario dell'AGCM 1 luglio 1996 *relativo alla comunicazione delle intese*

III. L'ABUSO DI POSIZIONE DOMINANTE

14. Gli elementi costitutivi – mercato rilevante e posizione dominante, LT

Art. 82 Trattato CE e art. 3 l. 287/1990. Struttura del divieto. Differenze rispetto al divieto delle intese. Gli elementi costitutivi: (i) posizione dominante; (ii) abuso; (iii) pregiudizio al commercio tra Stati membri/rilevanza del mercato.

Materiali: Provvedimento dell'AGCM del 7 dicembre 1999, *Pepsico Foods and Beverages International-Ibg Sud/Coca Italia*

G. OLIVIERI, *L'abuso di posizione dominante*, in *Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza*, Torino, , Giappichelli, 2001, pagg. 418-433.

15. La nozione e le tipologie di abuso, LT

Tipologie di abuso: (i) abusi da esclusione, in particolare prezzi predatori, abuso e diritti di proprietà intellettuale, *essential facility* dottrine; (ii) abusi da sfruttamento (in particolare i prezzi iniqui).

Materiali:

- Corte di Giustizia della Comunità Europea, sentenza del 6 aprile 1995, cause riunite C – 241/91P e C –242/91 P, *Radio Telefins Eireann (RTE) e Independent Television Publications LTD (ITP) c. Commissione CE*;

- G. OLIVIERI, *L'abuso di posizione dominante*, in *Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza*, Torino, Giappichelli, 2001, pagg. 431-441

16. Abuso nella pratica AGCM, GR

Prezzi ingiustificatamente gravosi e il caso *Veraldi/Alitalia*

Materiali:

- Provvedimento dell'AGCM n. 10115; A306

Dispensa Veraldi/Alitalia disponibile sul sito del corso in [http:// my.liuc.it/](http://my.liuc.it/)

17. La predazione, GR

Prezzi predatori e altre pratiche di market foreclosure

Materiali: CABRAL capitolo 15

18. Essential facility, GR

Il principio dell'essential facility: discussione caso IMS Health-NDCHHealth .

Materiali: L. Toffoletti “La nozione di Essential Facility” e G. Ramello “Diritti esclusivi e pratiche restrittive: la difficile convivenza tra diritto d'autore e tutela della concorrenza nell'esperienza antitrust europea e italiana” (entrambi disponibili presso: <http://my.liuc.it/corsi/matsup.asp?COD=G40250>); H.Hovenkamp “Federal Antitrust Policy” 1999, ch 7

19. Abuso e diritti di proprietà intellettuale, LT

Abuso di posizione dominante e diritti di proprietà intellettuale. Il caso Microsoft

Materiali: [decisione della Commissione del 24 marzo 2004 – parti da indicare]

IV. LE CONCENTRAZIONI

20. La disciplina delle concentrazioni: origini, evoluzione, struttura; i criteri di valutazione; la procedura, LT

Le concentrazioni. Storia e caratteristiche generali della disciplina. Il Reg. CE 139/2004 e la disciplina nella l. 287/1990. Criteri di valutazione sostanziale e tipologie di concentrazioni: orizzontali, verticali e conglomerati e motivi del loro controllo. Brevi cenni sulla procedura davanti all'AGCM e alla Commissione.

Normativa:

Regolamento (CE) n.139/2004 del Consiglio del 20 gennaio 2004, *relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese*(«Regolamento comunitario sulle concentrazioni»)- L. 10 ottobre 1990, n. 287, artt. 5, 6, 8, 16-19 e 25.

Orientamenti relativi alla valutazione delle concentrazioni orizzontali a norma del regolamento del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (2004/C 31/03)

Materiali: G. OLIVIERI, *Il controllo delle concentrazioni*, in *Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza*, Torino, Giappichelli, 2001, pagg. 443-467, escluso il par. 3.

21. Le concentrazioni nella prospettiva economica, GR

Acquisizioni e fusioni: motivazioni economiche di un intervento di natura preventiva

Materiali: CABRAL, cap. 9

22. La nozione di concentrazione, LT

La nozione di concentrazione ai sensi del diritto antitrust: il controllo e l'influenza determinante. Le imprese comuni cooperative e concentrative.

Materiali:

- Comunicazione della Commissione del 1° marzo 1998, *sulla nozione di concentrazione a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio del 21 dicembre 1989 relativo al controllo delle operazioni di concentrazioni fra imprese*;

- Comunicazione della Commissione del 1° marzo 1998, *sulla nozione di imprese comuni che esercitano tutte le funzioni di un'entità autonoma a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio del 21 dicembre 1989 relativo al controllo delle operazioni di concentrazioni fra imprese*.

- G. OLIVIERI, *Il controllo delle concentrazioni*, in *Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza*, Torino, Giappichelli, 2001, pagg. 450-456.